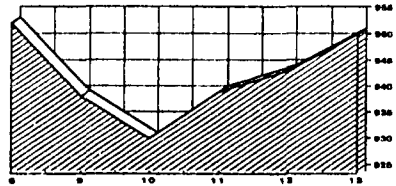
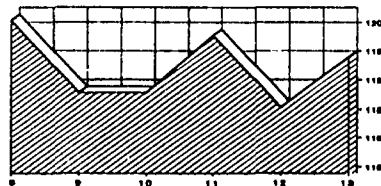


Borsa I Mib della settimana



Dollaro Sulla lira nella settimana



ECONOMIA & LAVORO



Finanze, 20.000 pensionati in piazza contro la Finanziaria

Sono arrivati in 20.000 da ogni parte della Toscana per protestare contro la Finanziaria.

Ruggiero: Fiat ancora interessata all'Urss

I rapporti che la Fiat ha con la società sovietica Vaz non sono interrotti.

La Fiat ha con la società sovietica Vaz non sono interrotti.

Piaggio, venduti in un anno 40.000 scooter «Sfera»

Con 40.000 esemplari venduti in Italia (pari al 30% del mercato nazionale).

Con 40.000 esemplari venduti in Italia (pari al 30% del mercato nazionale).

Agnelli-Perrier Mentzlopoulos vogliono il 10% di Ifinit

Un nuovo elemento si è aggiunto nell'operazione francese del gruppo Agnelli.

Un nuovo elemento si è aggiunto nell'operazione francese del gruppo Agnelli.

Enichem, domani scopro a Manfredonia

Con l'intento di ottenere un incontro con i dirigenti dell'Enichem.

Con l'intento di ottenere un incontro con i dirigenti dell'Enichem.

Immediato dietrofront del governo: cancellato l'anticipo integrale dell'imposta Formica: «Era un'idea del Tesoro» Pomicino: «No, veniva dal tuo ministero»

Alla Camera il ministro ombra del Pds condanna la manovra economica per il '92 «Spostare risorse dai settori protetti a quelli produttivi, difendendo i lavoratori»

Pasticcio Irpef: l'acconto torna al 98%

Reichlin: «Nella Finanziaria le basi del declino dell'Italia»

Il governo fa dietrofront sull'acconto Irpef per il prossimo anno: sarà del 98%, ma calcolato sulle nuove aliquote addizionate.

mento che innalzava l'acconto al 100% fosse stato preparato dai funzionari del Tesoro.

RICCARDO LIQUORI

ROMA. Ciò che si fa si difende. Il motto ha una sua validità generale.

Di fronte a pochi ma attenti deputati presenti ieri a Montecitorio per discutere le linee generali della legge finanziaria.

È stata una po' la giornata delle opposizioni. Verdi, Msi, Rifondazione comunista, Sinistra indipendente hanno preso di mira la manovra economica.

parole per illustrare la relazione di minoranza sulla legge finanziaria e il bilancio.

delle opposizioni. Verdi, Msi, Rifondazione comunista, Sinistra indipendente hanno preso di mira la manovra economica.

Senato, Fabbri), una manovra «ormilevole» (è l'espressione di un altro socialista, Francesco Forte).

mette fuori mercato il settore produttivo esposto alla concorrenza internazionale.

«Una corsa contro il tempo solo per sciogliere le Camere» Il Pds: ritirate la manovra

«Una sfida insensata» quella della maggioranza ad approvare a tappe forzate, entro il 31 dicembre, la legge finanziaria.

quale la manovra economica siano condizionati da calcoli politici. I calcoli cui si riferisce sono quelli relativi alle convenienze di fare le elezioni un mese prima o un mese dopo.

LUCIANA DI MAURO

ROMA. «Se il governo ritiene di non essere più in grado di sostenere la manovra economica, perché non ha una maggioranza che lo sostiene, o se ritiene, come noi pensiamo, che la manovra sia fallita.

mera, in una conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina a Montecitorio alla quale hanno partecipato il ministro nel governo ombra delle Finanze Vincenzo Visco.

ni, nessuno ostruzionismo da parte nostra e nemmeno di Rifondazione comunista; non sono saltati per pigrizia del Parlamento che ha svolto un lavoro intenso e faticoso.

la sfida la maggioranza avrebbe bisogno di una mobilitazione straordinaria, e questa come si è visto dalle assenze non c'è.

già». Lo ha detto Andreotti a Milano: dopo il 31 dicembre il governo si deve dimettere e a metà gennaio il Parlamento deve essere sciolto.

di affrontare la questione?». Siamo, per il capogruppo del Pds, ancora una volta di fronte a un fatto grave: il potere presidenziale sta condizionando i lavori e i tempi del Parlamento e il comportamento del governo.

Tasse, l'equilibrio dello squilibrio

STEFANO RIGHI RIVA

MILANO. Perché perder tempo a litigare sull'equità o iniquità di una singola tassa, sull'efficacia di una procedura o sulla protervia d'un gruppo sociale di evasori.

dito delle persone e delle aziende nel territorio, nato con gli stati nazionali e con la rivoluzione industriale, è ormai totalmente sorpassato per l'internazionalizzazione dei mercati finanziari.

zionaria, e tale resta anche se condotta da sinistra. Il ragionamento vale per tutti i sistemi fiscali simili al nostro dei paesi avanzati.

litica fiscale del governo, proponendo paradossalmente ai risparmiatori la «disobbedienza finanziaria» cioè il rifiuto a sottoscrivere ulteriormente i titoli pubblici attraverso cui viene erogato il nostro equilibrio finanziario.

E Rivarossi agganciò la Lima

WLADIMIRO SETTIMELLI

ROMA. Il crollo delle «certezze» prosegue a ritmo incredibile. Ora ci sono messe anche due aziende di grande fama che fabbricavano i più famosi trenini elettrici italiani: la Rivarossi di Como e la Lima di Isola Vicentina.

Il problema non è per i bambini, ma per i grandi che sono i veri appassionati di trenini elettrici.

frate! Enrico amministrava la Lima: «Le mutate condizioni del mercato nazionale soprattutto internazionale, ci hanno portato ad una cessione che non compromette il futuro della ditta, anzi lo garantisce ancora di più.»

Non potevamo reggere da soli alla concorrenza delle ditte tedesche già consociate tra loro e a quelle americane che hanno un fatturato annuo di 110 miliardi di lire.